



## **Città metropolitana di Milano**

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.3470/2017 del 14/04/2017

Prot. n.95370/2017 del 14/04/2017

Fasc.2002.18.11 / 1998 / 1695

**Oggetto:** Amsa S.p.A., Milano Via Olgettina 25. Modifica dell'autorizzazione alla gestione (operazioni R13 messa in riserva e D15 deposito preliminare) della piattaforma comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, sita in Comune di Milano, via Lombardi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

#### **Visti e richiamati:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265"*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, ed in particolare l'articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, in particolare l'art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 *"Disposizioni per la valorizzazione del ruolo"*

*istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni")";*

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.35/2016 del 23/05/2016);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 ;
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 282/2016 del 16/11/2016 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano";
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017 avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano. Triennio 2017-2019"*.

**Considerato** che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

**Preso atto** delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

**Visti:**

- il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006, Parte IV, *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati"*;
- la l.r. 26/2003 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*;

**Richiamati:**

- il provvedimento della Provincia di Milano Autorizzazione Dirigenziale n. 375/2007 del 22/10/2007;
- il provvedimento della Provincia di Milano Disposizione Dirigenziale n. 159/2008 del 14/05/2008;
- il provvedimento della Provincia di Milano Disposizione Dirigenziale n. 436/2008 del 26/11/2008;
- il provvedimento della Provincia di Milano Disposizione Dirigenziale n. 318/2009 del 22/09/2009;
- il provvedimento della Provincia di Milano Autorizzazione Dirigenziale n. 7314/2013 del



16/07/2013;

- il provvedimento della Provincia di Milano Autorizzazione Dirigenziale n. 11825/2014 del 25/11/2014;

**Dato atto che:**

- l'Impresa in data 21/12/2016 prot. n. 294748 e 294945, ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in fognatura come variante dell'Autorizzazione n.375/2007 del 22/10/2007;
- con nota del 9/03/2017 prot. n.61205 è stato avviato il procedimento e contestualmente sospeso per richiesta parere con nota del 9/03/2017, prot n. 61210;
- con nota del 11/04/2017 prot. n. 91916, ATO ha trasmesso il parere di competenza;

**Considerata** la documentazione conservata agli atti, nella quale sono ricomprese le richieste di integrazioni e conseguenti sospensioni/interruzioni dei tempi di procedimento;

**Dato atto** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti pari a 372,00 euro (ricevuta del versamento con valuta del 20/12/2016, acquisita a protocollo in data 21/12/2016, prot. n. 0294748 );

**Ricordato** che il presente provvedimento rilasciato all'Impresa Amsa S.p.A., ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, comma 6, sostituisce pareri, autorizzazioni e concessioni di organi e/o Enti come di seguito indicati:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;

**Richiamati** i seguenti Allegati tecnici al presente provvedimento che contengono i riferimenti della normativa settoriale, le prescrizioni generali e specifiche relative ai seguenti comparti ambientali, la rappresentazione delle aree e delle attività autorizzate

- Allegato Scarichi idrici: Parere di competenza, scarichi in pubblica fognature del 1/03/2017 (prot. ATO. n. 3380);
- Elaborato grafico "Tavola n. 2 con oggetto *"Insediamento Muggiano planimetria generale rete fognaria - Progetto"* del 02.12.2016;

**Tutto ciò premesso,**

## **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06, per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati, la modifica dell'Autorizzazione di cui alla A.D n. 375/2007 del 22/10/2007, modificata con D.D. n. 159/2008 del 14/05/2008, D.D. n. 436/2008 del 26/11/2008, D.D. n. 318/2009 del 22/09/2009, A.D. n. 7314/2013 del 16/07/2013 e A.D. n. 11825/2014 del 25/11/2014, consistente nel rilascio e contestuale accorpamento dell'autorizzazione allo scarico in fognatura, a favore della impresa Amsa S.p.A., con sede legale in Milano (MI) - Via Olgetina n. 25 - nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, per l'impianto della piattaforma comunale ubicato in Milano (MI) - Via Lombardi n. 13 alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico *"Parere di competenza, scarichi in pubblica fognature del 1/03/2017 (prot. ATO. n. 3380)"* e l'elaborato *Tavola n. 2 con oggetto "Insediamento Muggiano planimetria generale rete fognaria - Progetto"* del 02.12.2016, uniti a formare parte integrante del presente provvedimento.



### FATTO PRESENTE CHE

1. relativamente alla durata dell'autorizzazione, resta valido quanto previsto dalla Autorizzazione Dirigenziale A.D n. 375/2007 del 22/10/2007 che fissa la scadenza al **31.12.2007** e l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione;
2. sono fatte salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui alle Autorizzazione Dirigenziale A.D n. 375/2007 del 22/10/2007 e le successive modifiche; D.D. n. 159/2008 del 14/05/2008, D.D. n. 436/2008 del 26/11/2008, D.D. n. 318/2009 del 22/09/2009, A.D. n. 7314/2013 del 16/07/2013 e A.D. n. 11825/2014 del 25/11/2014 ;
3. le modifiche in esame non comportano l'adeguamento dell'importo della garanzia già prestata, ai sensi della D.G.R. della Regione Lombardia n. 19461 del 19.11.2004;
4. il presente provvedimento produce gli effetti di quanto stabilito dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, dandosi atto che integra in un unico provvedimento e sostituisce quindi le seguenti singole autorizzazioni ambientali settoriali:
  - scarichi, ex art. 124 del d.lgs. 152/06;
5. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

### INFORMA CHE:

- il presente provvedimento viene trasmesso mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Ditta e per opportuna informativa ai seguenti indirizzi:
  - Comune di Milano;
  - A.R.P.A. - Dipartimenti di Milano e Monza Brianza;
  - A.T.S. Milano;
  - Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano;
- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 – 2019 (PTPCT 2017-2019);
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti,



Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";

- il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;
- contro il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

per  
IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E  
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI  
*Dott. Luciano Schiavone*  
LA DIRETTRICE  
DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE  
AMBIENTALE  
*Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Quitadamo

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Vega Mazzoleni

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 16,00: 01130668676789

€ 1,00: 01140790613794

€ 1,00: 01140790613783



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

DATA 01/03/2017  
PROT. N. 3380  
FASC. 6.3\2017\4

## PARERE DI COMPETENZA SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

<b>Ragione Sociale</b>	AMSA S.P.A.
<b>Indirizzo Sede Legale</b>	MILANO (MI), VIA OLGETTINA N. 25
<b>Indirizzo Impianto</b>	MILANO (MI) VIA LOMBARDI N. 13
<b>Attività</b>	<i>Raccolta rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi; trattamento e smaltimento dei rifiuti</i>
<b>Gestore dell'Impianto</b>	Sig. Francesco Scotti, in qualità di Procuratore dell'Impresa

### 1. DESCRIZIONE DELLO SCARICO E DELL'ATTIVITA'

1.1. L'insediamento attualmente comprende diversi edifici e strutture di servizio per le attività dell'Impresa AMSA S.p.A. ed in particolare i seguenti impianti ed attività di recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata:

- attività di messa in riserva dei rifiuti differenziati ed area ex impianto di valorizzazione del vetro, ora dismesso (attività R13, D15), realizzata:
  - in area coperta, costituita dalle tettoie 4A e 4B, destinate alla messa in riserva di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
  - in area coperta, all'interno dell'*edificio 18*, consistente nel capannone ex impianto vetro, dove viene realizzata l'attività di messa in riserva del vetro da raccolta differenziata, destinato a trattamento in impianti esterni.
  - sulla platea impermeabilizzata scoperta 6A, dove viene realizzata la messa in riserva dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, compreso il vetro destinato a trattamento in impianti esterni;
- impianto di trattamento dei rifiuti ingombranti (attività R13, D13, D14, D15), costituito da un fabbricato (*capannone 6B*), dove è autorizzata l'attività di selezione dei rifiuti ingombranti, imballaggi in materiali misti e rifiuti da scarichi abusivi, per separare le frazioni recuperabili, avviate a recupero, dalle frazioni non recuperabili da avviare a smaltimento/recupero energetico. Tutte le attività sono svolte all'interno del capannone;
- impianto per la cernita ed il trattamento dei tubi fluorescenti e, in generale, delle lampade contenenti mercurio provenienti dal circuito della raccolta differenziata, finalizzato al recupero dei materiali (vetro, metalli, polveri fluorescenti, mercurio), selezionati mediante processi di frantumazione, separazione e distillazione (attività R12, R13, D15). L'impianto è installato in un locale interno al capannone dell'impianto di selezione del vetro (*edificio 18*).





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Sono inoltre presenti fabbricati e strutture di supporto e di servizio per le attività di raccolta dei rifiuti e per gli altri servizi istituzionali svolti da AMSA S.P.A. sul territorio, quali uffici, spogliatoi, depositi, magazzini, locale guardiania, pese, rimessa degli automezzi aziendali, distributore privato per il rifornimento carburanti ad uso degli automezzi aziendali.

In un'area separata di circa 2.500 mq, delimitata da recinzione e dotata di un accesso autonomo è presente altresì una "Ricicleria", consistente in un'area attrezzata e custodita per la raccolta differenziata dei rifiuti da parte dei cittadini.

Attualmente l'insediamento presenta una superficie totale pari a 81.280 mq, di cui coperta pari a 22.790 mq, scoperta impermeabilizzata pari a 31.990 mq e scoperta non impermeabilizzata pari a 26.500 mq.

1.2. Contestualmente all'istanza vengono presentate le seguenti modifiche progettuali:

- realizzazione di un nuovo impianto per il recupero degli imballaggi in plastica, con titolarità dell'Impresa A2A Ambiente S.p.A.;
- riorganizzazione complessiva delle attività di gestione dei rifiuti dell'Impresa AMSA S.p.A., che prevede:
  - la rinuncia all'attività di selezione dei rifiuti ingombranti;
  - la riorganizzazione degli spazi dedicati all'attività di messa in riserva dei rifiuti dell'AMSA S.p.A.;
  - ampliamento dell'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto di trattamento tubi fluorescenti.

In particolare il nuovo impianto progettato da A2A Ambiente S.p.A. per il recupero degli imballaggi in plastica interesserà il settore centrale dell'insediamento, dove è prevista:

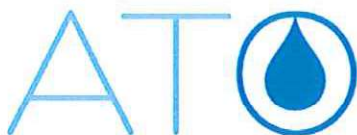
- la costruzione di un nuovo impianto per la selezione delle frazioni plastiche in un nuovo fabbricato chiuso, con annessa palazzina uffici/servizi;
- l'utilizzo delle due tettoie esistenti denominate 4A e 4B, attualmente dedicate all'attività di messa in riserva dei rifiuti, e destinate allo stoccaggio rispettivamente dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti in uscita;
- la realizzazione di alcuni servizi accessori: viabilità di impianto, uffici, ecc.; per quanto riguarda le pese, si utilizzeranno quelle già esistenti, in comune con AMSA S.p.A..

In relazione all'attuazione del nuovo progetto di A2A Ambiente S.p.A., saranno riorganizzati pertanto gli spazi dedicati alle attività di gestione dei rifiuti dell'Impresa AMSA S.p.A., che saranno tutte concentrate nella fascia Sud dell'insediamento, nell'area dell'ex impianto vetro (*edificio 18*), sulla *platea 6A* e nell'area dell'impianto ingombranti (*edificio 6B*).

1.3. Dalla planimetria "Tavola n. 1 con oggetto *"Insediamento Muggiano planimetria generale rete fognaria – Stato di fatto"* del 02.12.2016", presentata in sede di istanza, si evince che l'Impresa attualmente ha un solo punto di allaccio in pubblica fognatura indicato con il codice S1e costituito da:

- acque reflue civili provenienti dai servizi igienici degli edifici; tali reflui si immettono nella rete mista, che le convoglia allo scarico nella rete fognaria pubblica;
- acque meteoriche derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti e decadenti dalle coperture - settore Sud e derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti della "Ricicleria"; tali acque vengono convogliate alla vasca di laminazione n. 19, previo passaggio in un dissabbiatore ed in un disoleatore con la funzione di trattare la porzione





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

di acque di prima pioggia, mentre la porzione di acqua eccedente quella ammessa al trattamento è inviata direttamente alla vasca di laminazione n. 19 attraverso una tubazione di by-pass dei pozzetti dissabbiatore e disoleatore; dalla succitata vasca le acque meteoriche sono rilanciate alla rete delle acque miste per lo scarico nella rete fognaria pubblica;

- acque meteoriche derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti e decadenti dalle coperture - settore Sud-Ovest e Nord -, convogliate alla vasca di laminazione n. 16 senza alcun trattamento depurativo e da qui rilanciate alla rete acque miste per lo scarico nella rete fognaria pubblica;
- acque meteoriche decadenti dall'area di pertinenza del distributore di carburante, costituita da due serbatoi posti fuori terra e dotati di bacini di contenimento di eventuali sversamenti; tali acque, raccolte attraverso una griglia perimetrale vengono convogliate in un disoleatore dedicato e quindi inviate alla rete delle acque miste per lo scarico nella rete fognaria pubblica;

La pavimentazione delle aree interne dell'*edificio 18*, dedicate all'attività di gestione rifiuti sono dotate di canaline grigliate, ed gli eventuali percolati raccolti sono convogliati alla vasca cieca (all'interno dell'edificio stesso) e da qui prelevati tramite autobotte ed allontanati come rifiuti.

Nella parte centrale della platea 6A, sotto le tettoie 4A e 4B e nel capannone 6B sono presenti i pozzetti che raccolgono le acque di dilavamento ed eventuali percolati e li inviano, tramite le apposite reti, alla vasca di raccolta n. 11, da cui sono periodicamente prelevati e smaltiti come rifiuti.

- 1.4. Dalla planimetria "Tavola n. 2 con oggetto *"Insediamento Muggiano planimetria generale rete fognaria - Progetto"* del 02.12.2016", presentata in sede di istanza, nella quale viene rappresentato il nuovo assetto fognario interno all'insediamento, modificato in relazione al progetto del nuovo impianto dell'Impresa A2A Ambiente S.p.A., si evince che nelle aree di pertinenza di AMSA S.p.A. le reti fognarie manterranno l'assetto esistente, fatte salve le necessarie modifiche di alcuni tratti di fognatura, finalizzate a mantenere la separazione delle reti provenienti dalle aree di pertinenza delle due Società.

Il progetto del nuovo impianto di A2A Ambiente S.p.A. pertanto prevede la raccolta separata e la gestione dedicata dei diversi reflui, in modo che dalla nuova attività saranno convogliati in fognatura esclusivamente:

- le acque reflue domestiche prodotte dagli scarichi dei servizi igienici raccolte da una rete dedicata che confluisce nella rete di raccolta acque nere esistente di AMSA S.p.A., avente recapito finale in pubblica fognatura; il punto di congiungimento con la rete esistente (indicato in planimetria con il n.10) è preceduto da un pozzetto di campionamento denominato in planimetria con il numero n.9;
- le acque meteoriche provenienti da piazzali e vie di transito ove non è prevista presenza di rifiuti. Le succitate acque meteoriche si uniscono con la rete esistente di AMSA S.p.A. e quindi vengono convogliate alla vasca di laminazione n. 16 e da qui rilanciate alla rete acque miste per lo scarico nella rete fognaria pubblica. Il punto di congiungimento con la rete esistente di AMSA S.p.A. (indicato in planimetria con il n. 6) sarà preceduto da un pozzetto per il campionamento (indicato in planimetria n. 5). Considerata l'assenza di rifiuti, dalle acque meteoriche ricadenti su tale area non



derivano pericoli di contaminazione di natura tale da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e pertanto viene richiesto che l'area stessa non sia assoggettata alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 4/2006, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1 del medesimo Regolamento.

Le acque meteoriche ricadenti su aree esterne dove è possibile stoccare/depositare rifiuti imballati/cassoni chiusi e reflui di percolazione prodotti nelle aree interne agli edifici (nuovo capannone impianto e tettoie esistenti) in cui vi è presenza di rifiuti stoccati/trattati, saranno raccolti da una rete dedicata ed inviati ad una vasca di stoccaggio di capienza pari a circa 30 mc, da cui sono periodicamente prelevati con autospurgo ed inviati a depurazione in impianti esterni.

Le acque meteoriche decendenti dalle coperture del nuovo fabbricato e sulle tettoie 4A e 4B saranno raccolte in una rete dedicata e immesse in una nuova vasca di raccolta, avente sia funzione di invaso di laminazione, con successivo smaltimento per subirrigazione tramite tubazioni drenanti, sia di stoccaggio di una riserva idrica ad uso industriale (antincendio).

1.5. Nella nuova configurazione si avranno pertanto le seguenti superfici:

	Stato di fatto (mq)	Stato di progetto (mq)		
	AMSA	AMSA	A2A Ambiente	Totale
Superficie totale	81.280	64.330	16.950	81.280
Superficie coperta	22.790	18.920	7.800	26.720
di cui:				
- recapito in fognatura	22.790	18.920	0	18.920
- stoccaggio per riutilizzo /subirrigazione	0	0	7.800	7.800
Superficie scoperta impermeabilizzata	31.990	28.010	6.150	34.160
di cui:				
- recapito in fognatura	30.550	26.810	2.550	29.360
- raccolta e smaltimento come rifiuto	1.440	1.200	3.600	4.800
Superficie scoperta permeabile	26.500	17.400	3.000	20.400

L'Impresa AMSA S.p.A. con nota datata 01.12.2016 dichiara di accettare che gli scarichi delle acque meteoriche dei piazzali e delle acque reflue domestiche provenienti dall'area del nuovo impianto di A2A Ambiente S.p.A. confluiscano, come descritto al punto 1.4 del presente parere, nella rete interna di AMSA S.p.A., per il successivo recapito nella pubblica fognatura tramite lo scarico esistente S1.

1.6. L'approvvigionamento idrico stimato da pubblico acquedotto è pari a circa 66.100 mc/anno di cui per AMSA S.p.A. pari a 60.000 mc/anno e per A2A Ambiente S.p.A. pari a 6.100 mc/anno.

1.7. Verificato sulla base del P.G.T. del Comune di Milano ai sensi della L.R. 12/05 che l'insediamento ricade marginalmente in una zona di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano ex art. 94 D.lgs 152/06.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 1.8. Acquisita come facente parte integrante del presente Allegato, in quanto riportante il sistema di fognatura da autorizzarsi, la planimetria come di seguito indicata "Tavola n. 2 con oggetto *"Insediamento Muggiano planimetria generale rete fognaria - Progetto"* del 02.12.2016", presentata in sede di istanza

## 2. PARERI OBBLIGATORI E ISTRUTTORIA TECNICA

- 2.1. Richiamato il nulla osta espresso da MM S.p.A., con nota del 15.02.2017 e trasmesso all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in data 15.02.2017 (Prot. Uff. Ambito n. 2622), il cui contenuto tecnico si intende qui interamente richiamato dal quale risulta che:
- a) *l'insediamento in oggetto ha lo scarico diretto verso la fognatura esistente in Via Lombardi costituita da un condotto di sezione  $d = 110$  cm, con portata massima di 1,029 mc/s;*
  - b) *Dalla Relazione Tecnica risulta che il totale scaricato dalle due Società in oggetto è il seguente:*
    - 65.900 mc/anno come acque reflue domestiche;
    - 19.795 mc/anno come acque reflue di prima pioggia;
    - 200 mc/anno come acque di lavaggio aree esterne;
  - c) *il sito è ubicato nel bacino scolante verso il depuratore di San Rocco;*
  - d) *la portata dello scarico risulta compatibile con la capacità di smaltimento della rete di fognatura di riferimento ed anche per quanto riguarda l'impianto di trattamento;*
  - e) *le caratteristiche qualitative dello scarico sono compatibili con i sistemi ed i processi depurativi attuati nell'impianto di trattamento e con i materiali che costituiscono la rete di fognatura;*
  - f) *la qualità dei reflui scaricati dovrà in ogni caso ottemperare ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 3 Allegato 5 parte III del Testo Unico Ambientale;*
  - g) *le caratteristiche tecniche dell'allacciamento e la posizione dei pozzetti prelievo, così come indicato nella planimetria allegata all'istanza, risultano idonee allo scopo;*
  - h) *da segnalare che soltanto una piccola parte di area a verde nella zona nord-ovest del sito in oggetto risulta interessata dalla fascia di rispetto di 200 m dai pozzi idropotabili, quindi senza alcuna interferenza con le attività connesse all'interno del sito stesso;*
- 2.2. Ritenuto che il presente Allegato debba autorizzare unicamente lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia a fronte del fatto che l'Impresa non dichiara alcuna attività di lavaggio delle superfici scolanti e quindi non si sono potute effettuare valutazioni circa l'influenza che tale operazione eserciterebbe sul sistema di raccolta e trattamento, salvo che l'Impresa nell'ottemperare alla prescrizione di cui al punto n. 3.10 chieda un aggiornamento dell'autorizzazione.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 2.3. Le acque meteoriche di prima pioggia relative alle superfici scolanti di pertinenza dell'attività sono soggette, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), del R.R. n. 4/2006, alla disciplina dello smaltimento stabilita in materia dal Regolamento citato.
- 2.4. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del R.R. n. 4/2006 le acque di lavaggio delle superfici scolanti interessate dalla disciplina delle prime piogge, sono soggette alla medesima regolamentazione di queste ultime.
- 2.5. Gli scarichi dei servizi igienici sono da considerarsi all'origine acque reflue domestiche, così come definite dall'art. 74, comma 1, lettera g) del D.lgs. 152/06 s.m.i. e dall'art. 5, comma 1 del R.R. 3/06 e sono sempre ammessi se effettuati in reti fognarie e pertanto non sono da autorizzare, così come stabilito dagli artt. 107, comma 2 e 124, comma 4 del citato D.lgs. 152/06 s.m.i., purché siano esercitati nel rispetto del "*Regolamento del servizio idrico integrato della Città di Milano*".
- 2.6. L'Impresa AMSA S.P.A. è autorizzata a scaricare in rete fognaria pubblica le acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti presso l'intero insediamento produttivo ubicato in Via Lombardi n. 13 nel Comune di Milano, nel quale verranno svolte da parte di AMSA S.P.A ed A2A Ambiente S.p.A. le attività come descritte in premessa.
- 2.7. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, ferma restando la responsabilità di MM S.p.A. per il rilascio delle sotto riportate prescrizioni tecniche, potrà procedere, anche in fase di rinnovo dell'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ad imporre prescrizioni maggiormente restrittive.

### 3. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

- 3.1. **L'Inizio dei lavori di realizzazione delle opere in progetto dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del provvedimento autorizzativo e la fine dei lavori dovrà avvenire entro tre anni dall'inizio degli stessi. Occorrerà comunicare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ed a MM S.p.A., per mezzo di idonea certificazione a firma di tecnico abilitato, la data di fine lavori e la conformità dei lavori al succitato progetto approvato, corredata da elaborato grafico "as built".**
- 3.2. Le acque meteoriche di prima pioggia autorizzate allo scarico in pubblica fognatura con il presente Allegato sono le acque che confluiscono nel punto di scarico con codice S1 come indicato nella planimetria allegata alla domanda di autorizzazione.
- 3.3. **Secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 1 del D.lgs. 152/06 s.m.i., fermo restando l'inderogabilità dei valori limite di emissione di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06 e, limitatamente ai parametri di cui alla nota 2 della tabella 5 del medesimo allegato 5, alla tabella 3, lo scarico in fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia di cui al punto 3.2 deve essere conforme ai valori limite di emissione**





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**adottati dall'Autorità d'Ambito indicati nel *Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano*.**

- 3.4. Lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del “*Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano*” che pertanto è da considerarsi parte integrante del presente Allegato nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato.
- 3.5. Il Gestore dell’Impianto è responsabile del corretto dimensionamento degli impianti di accumulo e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia.
- 3.6. Il Gestore dell’Impianto è responsabile della manutenzione degli impianti di accumulo e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia; la manutenzione dovrà essere effettuata con regolarità e dovrà essere tenuto un apposito registro di gestione dell'impianto di depurazione, riportante le attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riportando gli esiti dei controlli interni effettuati, la data e la firma di chi ha effettuato l'intervento e che dovrà essere messo a disposizione dell’Autorità di controllo.
- 3.7. Il Gestore dell’Impianto dovrà segnalare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ed a MM S.p.A. ogni interruzione dell’attività dell’impianto di accumulo e trattamento in caso di guasto ovvero manutenzione.
- 3.8. **Entro 30 giorni** dal rilascio del titolo autorizzatorio, il Gestore dell’Impianto dovrà inoltrare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ed a MM S.p.A. le specifiche tecniche delle due vasche di laminazione delle acque meteoriche.
- 3.9. Il Gestore dell’Impianto dovrà installare idonei pozzetti di campionamento, **ove non fossero già presenti**, su ognuna delle reti di raccolta separata, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica. A tale proposito si ricorda che i pozzetti di campionamento devono avere le caratteristiche previste dal “*Regolamento Locale d'Igiene*”, dal “*Regolamento Edilizio – Allegato 2*” del Comune di Milano e dal “*Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano*”.
- 3.10. Il Gestore dell’impianto **entro 30 giorni** dal ricevimento dell’autorizzazione, qualora debba scaricare in pubblica fognatura i reflui derivanti dall'attività di lavaggio delle superfici scolanti, dovrà inoltrare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale nonché ad MM S.p.A., una relazione integrativa rispetto a quella presente agli atti, che dettagli la menzionata attività di lavaggio e contestualmente fare istanza di aggiornamento del titolo affinché l'Autorità possa rettificare il titolo già emesso autorizzando altresì le acque di lavaggio delle aree esterne. Trascorsi i 30 giorni senza che l'Impresa abbia adempiuto a quanto prescritto, l'attività di lavaggio delle aree esterne si intenderà come non esercitata.
- 3.11. Le superfici scolanti e comunque tutte le superfici soggette a dilavamento meteorico devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare il più possibile l'inquinamento delle acque.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

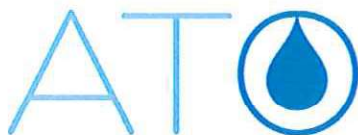
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 3.12. Nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco, eventualmente con idonei materiali assorbenti.
- 3.13. Il Gestore dell'Impianto dovrà adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
- 3.14. Il Gestore dell'Impianto dovrà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento.
- 3.15. Il Gestore dell'Impianto dovrà notificare al soggetto autorizzante ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate.
- 3.16. Il Gestore dell'Impianto dovrà segnalare tempestivamente al soggetto autorizzante ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi.
- 3.17. Il Gestore dell'Impianto dovrà notificare al soggetto autorizzante ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento.
- 3.18. Tutti i rifiuti generati dall'attività esercitata e dalle operazioni gestionali e manutentive condotte presso l'insediamento devono essere smaltiti in conformità alle normative vigenti di cui alla parte IV del D.lgs. 152/2006.
- 3.19. Il presente Allegato e la planimetria già indicate fra le premesse al presente atto – Tavola n. 2 con oggetto “*Insedimento Muggiano planimetria generale rete fognaria - Progetto*” del 02.12.2016 –, devono essere tenuti a disposizione presso l'insediamento produttivo.
- 3.20. Il Gestore dell'Impianto oggetto del presente Allegato è tenuto al pagamento delle tariffe di depurazione e fognatura vigenti.
- 3.21. Si ricorda all'Impresa richiedente che, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, i soggetti che scaricano reflui produttivi nella pubblica fognatura, sono tenuti ad inviare entro il 31 gennaio di ogni anno, una autodenuncia al Gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, tramite apposita modulistica presente sul sito [www.milanoblu.com](http://www.milanoblu.com).

#### 4. CONTROLLI

- 4.1. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale potrà procedere - anche in futuro - sia direttamente sia per il tramite di MM S.p.A., alla verifica dei presupposti tecnici dichiarati dal Gestore dell'Impianto nonché alla sussistenza degli stessi per tutta la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 128 e ss. del D.lgs. 152/06 s.m.i.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 4.2. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, in quanto Autorità competente ai sensi dell'art. 129 del D.lgs. n. 152/2006, è autorizzato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il Gestore dell'Impianto è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.
- 4.3. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale procede, ai sensi degli artt. 130 e 133 del D.lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente allegato facente parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale e in caso di violazione delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti, alla diffida e secondo la gravità dell'infrazione, chiede all'Autorità competente che si proceda alla sospensione o alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale limitatamente allo scarico in pubblica fognatura, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie amministrative e penali di cui al titolo V della parte terza del D.lgs. 152/2006.
- 4.4. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., su proposta di MM S.p.A., si riserva di modificare i limiti di accettabilità in funzione della capacità dell'impianto di trattamento acque reflue e degli obiettivi di qualità del corpo idrico ricettore.
- 4.5. Secondo quanto previsto dal Regolamento Locale d'Igiene del Comune di Milano e dal Regolamento Locale d'Igiene Tipo della Regione Lombardia devono essere garantiti i requisiti di sicurezza dei manufatti interrati.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO  
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA  
DI MILANO – AZIENDA SPECIALE  
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

*Responsabile dell'Istruttoria: Ing. Giovanni Mazzotta*  
email: [g.mazzotta.ato@cittametropolitana.milano.it](mailto:g.mazzotta.ato@cittametropolitana.milano.it) - tel. 02/710493.58

*Responsabile Servizio Tecnico Autorizzazione agli Scarichi in Pubblica Fognatura: Ing. Saverio Cillis* - email: [s.cillis.ato@cittametropolitana.milano.it](mailto:s.cillis.ato@cittametropolitana.milano.it) – Tel. 02/71049346



**Oggetto: Dichiarazione di autenticità della copia digitale di un documento cartaceo allegato al protocollo 95370/2017**

Il sottoscritto:

Maria Cristina PINOSCHI Nato a Livorno LI il 1956-06-23 in qualità di direttore area tutela e valorizzazione ambientale

#### DICHIARA

ai sensi dell'art 23 ter del D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo del 30/12/2010 n. 235 che le pagine seguenti, memorizzate su supporto informatico e firmate digitalmente, sono conformi ai documenti analogici originali, formati in origine su supporto cartaceo o su altro supporto non informatico, e sono conservati presso gli uffici provinciali.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.







Data 20/04/2017

Protocollo 99219/2017  
Fascicolo: 2002.18.11/1998/1695  
Pagina 1

Spett.le  
AMSA AZIENDA MILANESE SERVIZI AMBIENTALI  
SPA IN FORMA ABBREVIATA AMSA SPA  
Via OLGETTINA, 25  
20132 Milano (MI)  
e p.c.  
tutti i soggetti interessati

**Oggetto:** Notifica di conclusione procedimento  
**Procedimento:** Autorizzazione unica per la realizzazione e esercizio di imp. di  
gestione rifiuti: varianti non sostanziali;  
**Soggetto:** AMSA AZIENDA MILANESE SERVIZI AMBIENTALI SPA IN FORMA ABBREVIATA  
AMSA SPA;  
**Insedimento:** Via Riccardo Lombardi, 13 - Comune di Milano (MI);  
**Codice Identificativo Pratica (CIP):** RI02080D

In relazione alla domanda pervenuta alla Città metropolitana di Milano in data 21/12/2016, protocollo 294748 del 21/12/2016 ed identificata con il Codice Identificativo Pratica (CIP) RI02080D

si comunica che il procedimento è concluso ed è stato emesso il documento numero RG3470/2017

**Autorizzazione RG3470/2017 del 14/04/2017**

Si ricorda che, accedendo con le credenziali personali e il codice CIP indicato alla piattaforma <https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/>, sarà possibile scaricare la conclusione del procedimento firmata digitalmente.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento

Città Metropolitana di Milano  
*Settore rifiuti, bonifiche e AIA*  
V.le Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.1 - pec: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Responsabile del procedimento:  
Piergiorgio Valentini, tel: ++39 02 7740 6265 , email: [p.valentini@cittametropolitana.mi.it](mailto:p.valentini@cittametropolitana.mi.it)

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica):  
VEGA MAZZOLENI, tel: 027740 6746, email: [v.mazzoleni@cittametropolitana.mi.it](mailto:v.mazzoleni@cittametropolitana.mi.it)

**Da:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it  
**Inviato:** giovedì 20 aprile 2017 08:06  
**A:** operativo.amsa@pec.a2a.eu  
**Oggetto:** Invio notifica di conclusione procedimento della pratica relativa alla pratica Autorizzazione unica per la realizzazione e esercizio di imp. di gestione rifiuti: varianti non sostanziali. Codice Identificativo Pratica (CIP RI02080D; id\_step 9982)# 2110751  
**Allegati:** 31627-s\_MOD\_10\_notifica\_atto\_20170420\_081121.pdf; segnatatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: CMMI

Numero di protocollo: 99219

Data protocollazione: 20/04/2017

Segnatatura: 0099219|20/04/2017



**Da:** Per conto di: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 20 aprile 2017 08:06  
**A:** operativo.amsa@pec.a2a.eu  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Invio notifica di conclusione procedimento della pratica relativa alla pratica Autorizzazione unica per la realizzazione e esercizio di imp. di gestione rifiuti: varianti non sostanziali. Codice Identificativo Pratica (CIP RI02080D; id  
**Allegati:** postacert.eml (90,0 KB); daticert.xml

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/04/2017 alle ore 08:05:58 (+0200) il messaggio "Invio notifica di conclusione procedimento della pratica relativa alla pratica Autorizzazione unica per la realizzazione e esercizio di imp. di gestione rifiuti: varianti non sostanziali. Codice Identificativo Pratica (CIP RI02080D; id\_step 9982)#211075145#" è stato inviato da "[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)" indirizzato a:

[operativo.amsa@pec.a2a.eu](mailto:operativo.amsa@pec.a2a.eu)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [BEA4F083.008167D6.89F79EB4.24B581F3.posta-certificata@legalmail.it](mailto:BEA4F083.008167D6.89F79EB4.24B581F3.posta-certificata@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 20/04/2017 at 08:05:58 (+0200) the message "Invio notifica di conclusione procedimento della pratica relativa alla pratica Autorizzazione unica per la realizzazione e esercizio di imp. di gestione rifiuti: varianti non sostanziali. Codice Identificativo Pratica (CIP RI02080D; id\_step 9982)#211075145#" was sent by "[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)" and addressed to:

[operativo.amsa@pec.a2a.eu](mailto:operativo.amsa@pec.a2a.eu)

The original message is attached.

**Message ID:** [BEA4F083.008167D6.89F79EB4.24B581F3.posta-certificata@legalmail.it](mailto:BEA4F083.008167D6.89F79EB4.24B581F3.posta-certificata@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Data 02.08.2017

Protocollo 12537

Pagina 1

Spett.le

**AMSA SPA**

Via Olgettina 25

20132 – Milano

PEC: [amsa.spa@pec.a2a.eu](mailto:amsa.spa@pec.a2a.eu)

Spett.le

**A2A Ambiente S.p.A.**

Via Alessandro Lamarmora 230

25124 – Brescia

PEC: [a2a.ambiente@pec.a2a.eu](mailto:a2a.ambiente@pec.a2a.eu)

Spett.le

**Città Metropolitana di Milano**

**Area tutela e valorizzazione ambientale**

**Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni**

**Integrate Ambientali**

Viale Piceno, 60

20129 - Milano

PEC: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

p.c. Spett.le

**MM S.p.A.**

**Servizio Idrico Integrato della Città di Milano**

**Divisione acque reflue e Depurazione**

PEC: [info@pec.metropolitanamilanese.it](mailto:info@pec.metropolitanamilanese.it)

Spett.le

**Comune di Milano**

Piazza della Scala, 2

20121- Milano

PEC: [protocollo@postacert.comune.milano.it](mailto:protocollo@postacert.comune.milano.it)

Spett.le

**Città Metropolitana di Milano**

**Area tutela e valorizzazione ambientale**

Viale Piceno, 60

20129 - Milano

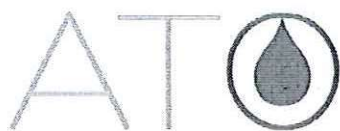
PEC: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

**Settore risorse idriche e attività estrattive**

**Oggetto: OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (R.G. 3470/2017 del 14.04.2017) – Impresa AMSA S.p.A. - Insediamento ubicato in Via Lombardi n. 13 nel comune di Milano.**

Con riferimento alla prescrizioni n. 3.1, 3.8, 3.9 e 3.10, di seguito riportate, contenute nel “*Parere di competenza scarichi in pubblica fognatura*” emesso dallo Scrivente Ufficio in data 01.03.2017





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710193 11 (CENTRALINO)

(Prot. Uff. Ambito n. 3380), allegato all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata dal Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città Metropolitana di Milano in data 14.04.2017 (R.G. 3470/2017), si comunica quanto segue.

*3.1. L'Inizio dei lavori di realizzazione delle opere in progetto dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del provvedimento autorizzativo e la fine dei lavori dovrà avvenire entro tre anni dall'inizio degli stessi. Occorrerà comunicare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ed a MM S.p.A., per mezzo di idonea certificazione a firma di tecnico abilitato, la data di fine lavori e la conformità dei lavori al succitato progetto approvato, corredata da elaborato grafico "as built".*

*3.8. Entro 30 giorni dal rilascio del titolo autorizzatorio, il Gestore dell'Impianto dovrà inoltrare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ed a MM S.p.A. le specifiche tecniche delle due vasche di laminazione delle acque meteoriche.*

*3.9 Il Gestore dell'Impianto dovrà installare idonei pozzetti di campionamento, ove non fossero già presenti, su ognuna delle reti di raccolta separata, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica. A tale proposito si ricorda che i pozzetti di campionamento devono avere le caratteristiche previste dal "Regolamento Locale d'Igiene", dal "Regolamento Edilizio - Allegato 2" del Comune di Milano e dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano".*

*3.10 Il Gestore dell'impianto entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione, qualora debba scaricare in pubblica fognatura i reflui derivanti dall'attività di lavaggio delle superfici scolanti, dovrà inoltrare all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale nonché ad MM S.p.A., una relazione integrativa rispetto a quella presente agli atti, che dettagli la menzionata attività di lavaggio e contestualmente fare istanza di aggiornamento del titolo affinché l'Autorità possa rettificare il titolo già emesso autorizzando altresì le acque di lavaggio delle aree esterne. Trascorsi i 30 giorni senza che l'Impresa abbia adempiuto a quanto prescritto, l'attività di lavaggio delle aree esterne si intenderà come non esercitata.*

Dalla documentazione inoltrata dall'Impresa in data 10.05.2017 (Prot. Uff. Ambito n. 7289), a dimostrazione dell'avvenuto ottemperamento delle succitate prescrizioni n. 3.1, n. 3.8, n. 3.9 e n. 3.10 e sentito il Gestore MM S.p.A. (Prot. Uff. Ambito n. 10147 del 23.06.2017), si rileva quanto segue.

Relativamente alle prescrizioni 3.1 e 3.9 si prende atto di quanto precisato dall'Impresa AMSA S.p.A. e pertanto i termini per poter realizzare il progetto approvato decorreranno a partire dalla data di notifica all'Impresa A2A Ambiente S.p.A. dell'Autorizzazione Unica ex. art. 208 del D.Lgs 152/06 relativa alla costruzione del nuovo impianto di valorizzazione delle plastiche posto all'interno del medesimo sito.

In merito alla prescrizione 3.8 si acquisisce agli atti la documentazione inoltrata dall'Impresa relativa alle specifiche tecniche delle due vasche di laminazione delle acque meteoriche (vasche n. 16 e 19).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 71049311 (CENTRALE)

In fine a fronte della prescrizione n. 3.10 l'Impresa chiede che l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di cui al Parere Tecnico allegato all'Atto R.G. 3470/2017 del 14.04.2017 venga aggiornata in modo tale che vengano disciplinate anche le acque di lavaggio delle aree esterne, unitamente alle acque meteoriche di prima pioggia.

In merito a tale richiesta si prende atto di quanto dichiarato dell'Impresa e si ritiene pertanto di dover rettificare il succitato "Parere di competenza scarichi in pubblica fognatura" del 01.03.2017 (Prof. Uff. Ambito n. 3380) autorizzando altresì le acque di lavaggio delle aree esterne.

Resta inteso che la presente nota costituisce parte integrante del titolo autorizzatorio, congiuntamente al quale va tenuta a disposizione degli Organi di controllo.

L'Impresa è informata che effettuare scarichi in violazione delle prescrizioni contenute nel titolo autorizzatorio comporta l'applicazione delle sanzioni così come sancito dall'art. 133, 3° comma, D.lgs. 152/06.

A disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti


Il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della  
Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale  
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile dell'Istruttoria: Ing. Giovanni Mazzotta  
email: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - Tel. 02/710493.58

Responsabile Servizio Tecnico Autorizzazione agli Scarichi in Pubblica Fognatura: Ing. Saverio Cillis  
email: s.cillis@atocittametropolitanadimilano.it – Tel. 02/710493.46



---

**Da:** atocittametropolitanadimilano@legalmail.it  
**Inviato:** venerdì 4 agosto 2017 11:33  
**A:** AMSA.SPA@PEC.A2A.EU  
**Oggetto:** OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (R.G. 3470/2017 del 14.04.2017) – Impresa AMSA S.p.A. - Insediamento ubicato in Via Lombardi n. 13 nel comune di Milano.#8127811#  
**Allegati:** PROT\_012537\_2017\_-1-A2A Ambiente S.p.A. - -2-AMSA SPA  
PEC\_Milano\_LET\_ID1411.pdf;p7m; segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ATO

Numero di protocollo: 12537

Data protocollazione: 02/08/2017

Segnatura: 0012537|02/08/2017



**Da:** Per conto di: atocittametropolitanadimilano@legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** venerdì 4 agosto 2017 11:33  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (R.G. 3470/2017 del 14.04.2017) – Impresa AMSA S.p.A. - Insedimento ubicato in Via Lombardi n. 13 nel comune di Milano.#8127811#  
**Allegati:** postacert.eml (88,5 KB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/08/2017 alle ore 11:33:23 (+0200) il messaggio "OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (R.G. 3470/2017 del 14.04.2017) – Impresa AMSA S.p.A. - Insedimento ubicato in Via Lombardi n. 13 nel comune di Milano.#8127811#" è stato inviato da "[atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it)" indirizzato a:

[amsa.spa@pec.a2a.eu](mailto:amsa.spa@pec.a2a.eu)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [BEA58636.01D1B448.AC979C4B.95509CD8.posta-certificata@legalmail.it](#)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 04/08/2017 at 11:33:23 (+0200) the message "OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (R.G. 3470/2017 del 14.04.2017) – Impresa AMSA S.p.A. - Insedimento ubicato in Via Lombardi n. 13 nel comune di Milano.#8127811#" was sent by "[atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it)" and addressed to:

[amsa.spa@pec.a2a.eu](mailto:amsa.spa@pec.a2a.eu)

The original message is attached.

**Message ID:** [BEA58636.01D1B448.AC979C4B.95509CD8.posta-certificata@legalmail.it](#)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission